



COMUNE DI MILANO

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI

AREA MUNICIPI – MUNICIPIO 2

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL "CENTRO MILANO DONNA" DEL MUNICIPIO 2 PRESSO L'IMMOBILE DI VIA SANT'UGUZZONE N. 8, MILANO.

CUP B49I23001750004

Premesse:

- il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 55 comma 1 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 sono state approvate le Linee Guida sul rapporto tra P.A. ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 55-57 del D. Lgs. N. 117/2017; - con deliberazione 608 del 04/05/2023 la giunta comunale ha aggiornato le linee guida precedentemente impartite;
- con la Deliberazione n. 142/2023, la Giunta del Municipio 2 ha dato mandato agli uffici amministrativi del Municipio 2 di adottare i provvedimenti conseguenti e necessari per procedere all'individuazione del soggetto quale partner del Municipio 2 nella co-progettazione e co-gestione delle attività del "Centro Milano Donna" del Municipio 2.
- L'Amministrazione Municipale indice, pertanto, la presente istruttoria pubblica al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore interessato alla co-progettazione e alla co-gestione delle attività del "Centro Milano Donna" del Municipio 2 presso l'immobile sito in Milano, via Sant'Uguzzone n. 8, meglio individuato nell'allegata planimetria (allegato A), per gli anni 2024/25 (durata di 24 mesi, da gennaio 2024 a dicembre 2025).

Art. 1 – Descrizione e finalità del progetto

L'Amministrazione Comunale a partire dal 2017 ha inteso promuovere il progetto "Centri Milano Donna" nei Municipi, con l'intento di facilitare le donne ad affrontare momenti di difficoltà, avvicinarle ai servizi pubblici e/o creare occasioni di incontro e condivisione.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale del 28/07/2017 n. 1315/17 sono state infatti approvate le linee guida per l'attuazione del progetto ed è stata ravvisata la necessità di insediamento dei Centri Milano Donna presso ogni territorio municipale, riconoscendo a tal fine a ciascun Municipio la possibilità di affidare la gestione ad associazioni operanti sul territorio attraverso procedure pubbliche.

La succitata deliberazione n. 1315/2017 ha rappresentato i Centri Milano Donna come:

- luogo di "rete" tra amministrazione centrale e municipale e di interazione con le associazioni tematiche presenti sul territorio;
- luogo di informazione e orientamento sui servizi esistenti nel territorio municipale e in tutta la città;
- luogo di "servizio" in favore delle donne;
- luogo di "spazio libero" per attività ludico-ricreative;
- luogo di integrazione tra culture differenti;
- luogo di raccolta dati in materia di pari opportunità di genere.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 608/23, che ha aggiornato le linee guida del Centro Milano Donna, sono stati individuati ulteriori contenuti utili alla realizzazione del progetto.

In attuazione delle deliberazioni soprarichiamate, il Municipio 2, con la deliberazione di Giunta Municipale n. 142/2023, riprendendo e aggiornando quelle precedenti di cui alle deliberazioni G.M. nn. 85/2019 e 101/2022, ha approvato le nuove linee guida di dettaglio e previsto di avviare la presente procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla **coprogettazione e co-gestione delle attività del Centro Milano Donna del Municipio 2 per gli anni 2024/25 (durata di 24 mesi, da gennaio 2024 a dicembre 2025)**.

L'azione del CMD deve essere orientata a:

- intercettare i bisogni delle donne e indicare loro il percorso per affrontarli presso servizi già esistenti sul territorio;
- erogare direttamente nuovi servizi a integrazione di quelli offerti dal territorio laddove inesistenti o insufficienti;
- organizzare l'offerta di momenti di svago a scopo ludico e ricreativo aggregativo
- organizzare iniziative di promozione culturale;
- favorire l'accesso al centro anche a donne straniere anche attraverso l'insegnamento della conoscenza della lingua italiana e la mediazione linguistico/culturale, per abbattere le barriere linguistiche/culturali che potrebbero ridurre la possibilità di fruizione degli altri servizi erogati;
- favorire la conoscenza del funzionamento di base di alcuni strumenti erogati da altre istituzioni, enti pubblici o privati per sostenere l'autonomia personale di tutte le donne;
- erogare servizi in presenza continui e stabili volti all'accoglienza della donna, garantendo privacy e riservatezza di tutte le utenti, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza.

Art. 2 - Descrizione della Procedura

Il procedimento che si intende avviare con il presente avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive:

- ✓ FASE A Procedura di selezione dei soggetti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, sulla base della valutazione delle proposte pervenute, con le modalità specificate all'art. 9.
- ✓ FASE B Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con il soggetto selezionato, finalizzato alla stesura del progetto definitivo, con le modalità specificate all'art. 10.
- ✓ FASE C Sottoscrizione della convenzione (come da facsimile - allegato F) con il soggetto selezionato (di cui all'art. 11).

Art. 3 – Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare al presente avviso esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi del D.lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni), regolarmente costituiti e in possesso dei requisiti di ordine generale per essere affidatari di contratti pubblici previsti dalla normativa vigente, e che presentino consolidata esperienza, di almeno due (2) anni, nell'ambito di attività coerenti con quelle in oggetto.

Verrà positivamente valutata la forma della collaborazione di soggetti ("patto informale di collaborazione"), da presentare in sede di partecipazione al bando, con l'indicazione delle attività svolte da ciascuna realtà sottoscrittrice del patto.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- ✓ perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione;
- ✓ siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- ✓ abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- ✓ non possiedano esperienza nella progettazione e realizzazione di progetti simili per tipologia e materia.

Non saranno accettate inoltre domande provenienti da gruppi informali o liberi professionisti.

Art. 4 – Proposta progettuale

I soggetti partecipanti alla procedura in oggetto dovranno predisporre un progetto di gestione coordinata del

Centro Milano Donna, che presenti le caratteristiche che vengono di seguito dettagliate.

Apertura Minima del Centro

Il progetto di gestione dovrà prevedere l'apertura del Centro per almeno 5 giorni alla settimana e per almeno 4 ore al giorno.

Metodologia di lavoro

La metodologia dovrà essere basata sul lavoro di rete: il soggetto partner dovrà coordinare le associazioni e i gruppi informali interessati a lavorare nel CMD, per le finalità generali e per le attività specifiche ad esso attribuite. Inoltre, dovrà sviluppare collaborazioni con i servizi sociosanitari del territorio, con altri servizi e associazioni, sportelli che, in particolare, lavorino nell'ambito della promozione della parità di genere e della lotta alla violenza, intesa in senso lato e in tutte le sue declinazioni.

Attività richieste

I progetti dovranno prevedere lo svolgimento delle seguenti attività offerte gratuitamente all'utenza femminile:

- 1) presidio di accoglienza, informazione-orientamento ai servizi presenti sul territorio comunale e/o municipale
- 2) uno specifico punto di ascolto aperto almeno due giorni a settimana per l'accompagnamento e il supporto alle donne vittime di maltrattamenti anche in collaborazione con la Rete Antiviolenza del Comune di Milano
- 3) corsi di italiano per straniere
- 4) corsi di formazione, bilancio di competenze e ricerca attiva del lavoro in collaborazione con centri per l'impiego del territorio di riferimento e con AFOL
- 5) momenti di libera aggregazione
- 6) organizzazione di iniziative di promozione culturale e di formazione
- 7) corsi di educazione alla genitorialità (singoli e di gruppo) con particolare attenzione anche alle difficoltà delle madri separate;
- 8) gruppi di auto mutuo aiuto e confronto tra pari
- 9) sportello counseling
- 10) organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e prevenzione sul tema della violenza di genere
- 11) organizzazione di iniziative ed eventi tematici di sensibilizzazione, informazione, prevenzione in tema di salute femminile, genitorialità, sessualità consapevole e maternità nel rispetto della Legge 194 del 22 maggio 1978 e di ogni altra normativa e disposizione di legge volte a tutelare il benessere generale della donna nelle diverse fasi della sua vita;
- 12) organizzazione di corsi/workshop con esperti per la gestione del proprio patrimonio e delle proprie spese (es. domiciliazione delle utenze, apertura di un conto corrente, come ecc.)

Le attività obbligatorie genereranno un punteggio fisso.

Attività ulteriori

I progetti dovranno, inoltre, prevedere la realizzazione, a scelta di una o più delle seguenti attività, rivolte all'utenza femminile, che potranno essere erogate gratuitamente o con richiesta di una contribuzione parziale:

- 13) accompagnamento dell'utenza ai servizi socio-sanitari e territoriali
- 14) laboratori espressivi
- 15) attività sportive
- 16) spazio compiti per i bimbi delle donne frequentanti il Centro
- 17) iniziative rivolte alla popolazione della terza età

- 18) iniziative rivolte alle adolescenti e preadolescenti con focus sulla difficoltà della sfera psichica e identitaria o di salute:
 - consapevolezza della propria identità personale messa in crisi dai primi cambiamenti fisici del proprio corpo e dalle conseguenze psichiche di questa nuova tappa della crescita;
 - disturbi alimentari che spesso vedono la loro prima insorgenza in questa fase delicata della vita di una giovane donna
 - patologie rare
- 19) iniziative rivolte alle adolescenti e preadolescenti con focus su difficoltà della sfera sociale e relazionale:
 - gravi esperienze come bullismo, cyberbullismo, revenge porn e sexting, subito o agito;
 - comportamenti violenti e/o antisociali, difficoltà di interazione o condizionamento del gruppo dei pari;
- 20) realizzazione di libroforum e cineforum che riguardino tematiche di genere;
- 21) corsi che aiutino a utilizzare strumenti quali computer e smartphone
- 22) insegnamento delle lingue straniere con particolare attenzione alla lingua inglese, spagnola, araba e cinese che sono le lingue più parlate sul nostro territorio;
- 23) attività finalizzate specificamente all'inclusione sociale, lavorativa di donne che hanno scontato una pena detentiva;
- 24) corsi finalizzati all'apprendimento di lavori manuali (come ad esempio, sartoria base, maglieria base, falegnameria base, ecc.

Ogni attività aggiuntiva genererà un punteggio, da valorizzare per attività gratuite e attività con contribuzione dell'utenza; queste ultime avranno un punteggio pari al 50% del punteggio stabilito per le attività gratuite.

Potranno essere realizzate, nell'ambito del progetto presentato, ulteriori attività e servizi da erogare a pagamento, che siano coerenti e compatibili con linee guida e indirizzi previsti dalle deliberazioni comunali n. 1315/2017 e 608/2023 oltre che dalla deliberazione della Giunta del Municipio 2 n. 142 del 24/10/2023.

Ogni attività a pagamento non genererà punteggio ma sarà valutata nell'ambito della sostenibilità economica del progetto.

L'utilizzo degli spazi all'interno del centro sarà possibile nel rispetto di alcune fondamentali condizioni quali:

- non è consentito effettuare attività di propaganda elettorale e di proselitismo politico o religioso;
- il centro non può essere né affidato né riservato ad uso esclusivo a qualsivoglia richiedente;
- gestori e utenti del centro devono avere un atteggiamento rispettoso degli altri utenti e delle attività che vengono svolte.

Art. 5 – Modalità di finanziamento

Dato l'importante valore sociale del progetto, a titolo di compartecipazione a sostegno dello stesso, il Municipio 2 metterà a disposizione le seguenti risorse:

- a) gli spazi comunali di via Sant'Uguzzone n. 8, Milano, con la precisazione che il Municipio 2, per le iniziative istituzionali o le esigenze istituzionali inerenti alle tematiche specifiche del CMD, si riserva la possibilità di utilizzo degli spazi nelle fasce orarie non utilizzate o comunque in tempi e momenti concordati con soggetto partner.
- b) il contributo economico comunale disponibile che, previa rendicontazione delle spese, ammonta a: massimo € 30.000,00 (€ 15.000 annui).

Le somme sopraindicate andranno a parziale copertura delle spese di funzionamento della struttura riguardanti l'organizzazione e l'arredamento dei locali.

Come previsto dalle deliberazioni di Giunta Comunale nn. 1315/2017 e 608/2023, la Civica Amministrazione procederà, secondo le procedure previste, alla copertura delle spese di riscaldamento e di eventuali spese condominiali, previa approvazione delle relative spese nel bilancio preventivo triennale di riferimento. Le spese vive per le attività (personale, materiali, etc.), quelle di funzionamento del Centro

(telefonia, energia elettrica, pulizia, acqua, gas, etc.) e la manutenzione ordinaria dell'immobile saranno poste a carico del soggetto gestore, mentre le manutenzioni straordinarie saranno poste a carico dell'Amministrazione.

Nella redazione della proposta economica dovrà essere prevista una quota di co-finanziamento a titolo di compartecipazione, secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, pari a non meno del 10% dell'importo totale del contributo. La previsione di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa.

Le risorse economiche in dotazione al progetto sono da ricondursi a contributi disciplinati dall'art.12 della Legge 241/1990.

Quadro economico complessivo della spesa			
ANNO	Contributo massimo	Co-finanziamento minimo del soggetto partecipante	% minima sulla quota di finanziamento
2024	15.000,00	1.500,00	10%
2025	15.000,00	1.500,00	10%
TOTALE	30.000,00	3.000,00	10%

Spese ammissibili:

- personale: costi del personale impiegato, sia dipendente che esterno (coordinatori, educatori, psicologi, counselor, orientatori, personale docente, tutor, facilitatori, mediatori culturali, altre figure professionali coinvolte nel progetto);
- attrezzature: costi per l'acquisto o il noleggio/leasing di materiali e attrezzature attinenti al progetto;
- spese a diretto beneficio dell'utenza (es. per retribuzione stage o tirocini, ingressi a pagamento per l'accesso a strutture/servizi, etc.);
- spese di gestione (eventuali spese per promozione o altri servizi da terzi non rientranti tra i costi del personale, delle polizze assicurative, i costi per eventuali autorizzazioni e/o concessioni, etc)
- spese di trasporto (ad es. per spese di trasporto degli operatori per attività svolte con i beneficiari).

Potranno essere incluse tra le spese eventuali acquisizioni di servizi da enti terzi (es. spese per attivazione tirocini, spese per attività formative o di inserimento lavorativo che coinvolgono enti profit che non possono far parte del partenariato, etc.) purché in misura residuale rispetto al finanziamento complessivo ed esclusivamente per tipologie di azioni che non possano, motivatamente, essere realizzate direttamente dal partenariato.

L'ammissibilità di queste spese e la riconducibilità alla corretta voce tra quelle sopra elencate dovrà essere oggetto di verifica in fase di co-progettazione. Non sono ammesse spese d'investimento (acquisto di beni ammortizzabili).

Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate, presentando la copia dei giustificativi di spesa regolarmente quietanzati.

Art. 6 – Modalità di presentazione

La domanda di partecipazione, secondo le modalità sotto indicate, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo **POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)**, all'indirizzo municipio2@pec.comune.milano.it pena esclusione.

La mail pec dovrà recare in oggetto la seguente dicitura: : **“ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL “CENTRO MILANO DONNA” DEL MUNICIPIO 2 PRESSO L'IMMOBILE DI VIA SANT'UGUZZONE N. 8, MILANO”**.

La proposta – a pena di esclusione – dovrà contenere due cartelle/buste:

- la **cartella amministrativa**, che dovrà racchiudere i seguenti documenti, sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto offerente:

1. la domanda di partecipazione (allegato B), sottoscritta dal rappresentante Legale, a pena di esclusione.

e corredata dalla marca da bollo da € 16,00, se prevista. In caso di esenzione specificare la normativa di riferimento;

2. l'autocertificazione relativa all'assenza delle cause d'esclusione (allegato C);

3. la documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del legale rappresentante;

4. la copia dell'atto costitutivo del soggetto proponente, nonché lo Statuto o l'autocertificazione, nel caso in cui tale documentazione sia già in possesso dell'Amministrazione Municipale;

5. il patto di integrità (allegato D);

6. la dichiarazione sul rispetto dei valori della Costituzione (allegato E);

7. la fotocopia del codice fiscale e della carta di identità in corso di validità del firmatario;

- la **cartella tecnica** che dovrà racchiudere:

1. la proposta progettuale, datata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, articolata in una relazione descrittiva dell'iniziativa. La proposta progettuale dovrà comprendere, in forma distinta, la descrizione e le modalità di svolgimento delle attività:

- obbligatorie e gratuite;
- a contribuzione parziale;
- eventuali ed ulteriori a pagamento;
- le modalità di accesso;
- gli orari di apertura del centro;
- le modalità e le strategie di coinvolgimento delle realtà territoriali;
- il piano di promozione dei servizi;
- la eventuale documentata esperienza pregressa del soggetto proponente in iniziative analoghe a quella in oggetto, ulteriore rispetto a quella prevista per l'ammissione alla selezione;
- qualsiasi elemento utile a consentire la valutazione della proposta progettuale ai sensi dell'art. 9 del presente avviso pubblico;

2. il prospetto previsionale delle entrate e delle uscite previste per la realizzazione del progetto, datato e firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Il recapito della mail rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo dell'Area Municipali.

La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana. Allo stesso modo, anche la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte, con firma leggibile, dal rappresentante legale o titolare.

Termine di presentazione delle domande: ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 15 DICEMBRE 2023.

In ogni caso il limite massimo ai fini della presentazione è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Municipale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede la data e l'ora di ricevimento della e-mail P.E.C.

Le domande ricevute successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive. L'Amministrazione Municipale non valuterà le

domande pervenute oltre detto termine e non si assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento o il mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di revocare il presente provvedimento per sopraggiunti motivi di pubblico interesse. La pubblicazione del presente avviso non costituirà per l'Amministrazione Municipale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

Art. 7 – Sopralluogo

Sarà possibile visionare lo spazio di cui all'oggetto, previa prenotazione telefonica obbligatoria al numero 02-884.63079 (Sig. Paternoster) o al numero 02 884-53186 (Dr.ssa Massaro).

Art. 8 Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito internet www.comune.milano.it e può essere ritirato presso il Comune di Milano – Unità Servizi Municipio 2 – viale Zara n. 100 - 20125 Milano – 1° piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Unità Servizi Municipio 2 Tel. 02 88463076.

FASE A

Art. 9 - Procedura di selezione e valutazione della proposta progettuale

La procedura di selezione del/i soggetto/i disponibile/i alla co-progettazione e co-gestione delle attività sulla base della valutazione delle proposte progettuali pervenute, sarà svolta da un apposito gruppo di lavoro. È facoltà dell'Amministrazione Municipale non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione Municipale non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

Il Municipio 2 si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. qualità complessiva della proposta progettuale con particolare riferimento al dettaglio delle azioni previste, alle modalità di individuazione e delle metodologie di partecipazione dei soggetti destinatari, alla programmazione delle attività da realizzare, alla capacità di coinvolgimento delle realtà territoriali;	30
2. quantità di operatori impiegati sul progetto e documentata esperienza degli operatori impiegati nel progetto e del soggetto proponente	10
3. Orari di apertura extra del Centro, oltre le 20 ore settimanali obbligatorie	10
4. Presentazione di attività ulteriori e definizione della loro accessibilità (gratuita o a pagamento; libera o su appuntamento, con operatore presente)	10
5. Capacità di autofinanziamento del progetto	10

6. Realtà già operanti sul territorio del Municipio 2 con documentata operatività passata nel territorio e conseguente conoscenza dei relativi bisogni locali specifici	10
7. capacità di intercettare risorse integrative da portare a co-finanziamento per potenziare ed ampliare le attività sostenute grazie ai fondi del Comune.	10
8. capacità di valorizzare le risorse e le competenze delle donne disponibili e interessate ad avviare attività su base volontaria	10
TOTALE	100

Per ciascun criterio, il gruppo di lavoro esprimerà un giudizio che si tradurrà in un punteggio secondo la seguente scala di valutazione:

SCALA VALUTAZIONE	DI	COEFFICIENTE
Non valutabile		0
Parzialmente adeguato		0,3
Sufficiente		0,6
Discreto		0,7
Buono		0,8
Ottimo		1

Per ciascun criterio è quindi definito un punteggio pari a

$$C(n) = P_{maxn} * coeff(n)$$

Dove: n = criterio, da 1 a 8

C(n) = punteggio per il criterio

P_{maxn} = punteggio massimo ottenibile per il criterio

Coeff(n) = coefficiente legato al giudizio.

La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola offerta tecnica. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verranno ammessi tutti i progetti con punteggio maggiore o uguale a 51/100. Potrà accedere alla fase di co-progettazione la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto.

FASE B

Art. 10 – Sessioni di co-progettazione

La fase di co-progettazione successiva alla procedura di selezione verrà condotta dall'Unità Servizi Municipio 2 e dal/la responsabile tecnico/a del/i soggetto/i partner.

La co-progettazione, che avrà durata pari a circa 1 (un) mese, prevede l'istituzione di un apposito tavolo di co-progettazione, sulla base dell'offerta del soggetto attuatore, lo sviluppo specifico delle attività sociali, l'organizzazione e l'idea di integrazione delle stesse con le attività istituzionali tra cui il Centro Aggregativo Multifunzionale (CAM) e il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG).

La co-progettazione si concluderà con la stesura del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra l'Unità Servizi Municipio 2 e il soggetto partner.

FASE C

Art. 11 – Convenzione

La procedura di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Sono a carico del soggetto partner tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

La convenzione (come da facsimile - allegato F) avrà i seguenti elementi costitutivi minimi:

- a) oggetto e destinatari/e;
- b) finalità generali, azioni progettuali e personale;
- c) durata dell'accordo;
- d) modalità di realizzazione delle attività progettuali;
- e) costi e risorse della co-progettazione;
- f) contributi;
- g) assetto organizzativo della co-progettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio;
- h) organismi, strumenti e modalità di monitoraggio, valutazione e controllo della co-progettazione e della co-gestione delle attività e dei servizi previsti;
- i) trattamento dei dati personali;
- j) inadempienze ed eventuali penali;
- k) risoluzione della convenzione;
- l) recesso;
- m) divieto di cessione;
- n) responsabilità;
- o) rinvio a norme vigenti;
- p) spese, imposte, tasse;
- q) foro competente.

Il soggetto partner è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Municipio 2 potrà dichiararne la decadenza dalla convenzione, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti.

Art. 12 – Modalità di rendicontazione

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze trimestrali previste dall'Amministrazione Municipale.

La rendicontazione economica dovrà essere sempre accompagnata dalla rendicontazione tecnica del trimestre di riferimento. La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal/dalla legale rappresentante e corredata dalle copie dei giustificativi quietanzati a dimostrazione della spesa sostenuta.

Nel caso si riscontri una differenza tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto (differenza tra previsione di spesa e rendicontazione finale). Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

Art. 13 - Contributi

L'erogazione dei contributi avrà la cadenza prevista e dettagliata nella convenzione sottoscritta, su presentazione della nota di addebito corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate.

Il termine di pagamento è di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di protocollo della nota di addebito elettronica, previa la verifica da parte dell'Amministrazione Municipale della conformità e regolare realizzazione delle attività previste e previa acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), ovvero entro il termine massimo di ulteriori 30 (trenta) giorni qualora il tempo necessario per l'espletamento delle verifiche non consenta il pagamento entro il predetto termine. Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il soggetto partner è tenuto ad assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 14 – Responsabilità e assicurazione

Il soggetto partner è responsabile, nei confronti dell'Amministrazione Municipale e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi alla gestione delle attività del CMD, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti. È fatto

obbligo al soggetto partner di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il soggetto partner è tenuto a stipulare, a sua cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, adeguata al servizio oggetto di co-progettazione, a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale (per infortuni sul lavoro, e per danni a persone o a cose) agli operatori, ai destinatari e ai soggetti terzi, con idonei massimali per sinistro dei destinatari, del personale impiegato e le responsabilità inerenti all'esercizio delle attività, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata del progetto.

Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata al Responsabile del Procedimento prima della stipula della convenzione.

Art. 15 - Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del Procedimento (RdP) è il Dott. Claudio Carcano.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it. Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

Art. 18 – Impegni delle parti

Il soggetto partner si impegna a:

- rendersi disponibile per sessioni di co-progettazione online e/o in presenza con i referenti del Comune di Milano a partire dalla data di comunicazione al soggetto selezionato e fino alla definizione del progetto definitivo;
- a realizzare tutte le attività progettuali e collaborare con l'Amministrazione Municipale per il rispetto di tutti gli adempimenti previsti relativi all'attuazione e alla rendicontazione del progetto.

L'Unità Servizi Municipio 2 si impegna a compiere, in collaborazione con i soggetti individuati, tutti gli atti necessari e conseguenti all'assegnazione dei contributi, fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal progetto approvato.

Art. 19 – Controlli e verifiche

È facoltà dell'Amministrazione Municipale attuare controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti del terzo settore ai fini dell'accreditamento, richiedere in qualsiasi momento informazioni e relazioni sul regolare svolgimento delle attività previste e attuare controlli a campione.

L'Amministrazione Municipale, in caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, prima di stipulare la convenzione con il soggetto individuato per la co-progettazione, procede all'annullamento della selezione, all'esclusione del soggetto partner selezionato e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto partner per la co-progettazione, risultante dalla graduatoria.

L'Amministrazione Municipale si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto partner originario.

Art. 20 – Altre informazioni

a) Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti di ordine generale tecnici, professionali e sociali di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti.

b) Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte sui modelli allegati, che il soggetto partecipante all'istruttoria pubblica è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

c) È facoltà dell'Amministrazione Municipale comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo PEC all'indirizzo indicato dai soggetti partecipanti nella domanda di partecipazione.

d) In presenza di due o più proposte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione Municipale procederà alla co-progettazione con l'ente che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti qualitativi della proposta progettuale.

e) È facoltà dell'Amministrazione Municipale non procedere all'individuazione del soggetto partner per la co-progettazione qualora nessuna risposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.

f) Unitamente alla presentazione della proposta progettuale, ciascun soggetto partecipante potrà segnalare all'Amministrazione Municipale, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione Municipale potrà consentire, ai soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione che lo richiedano, l'accesso nella forma della SOLA VISIONE, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione Municipale consentirà, ai soggetti partecipanti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della proposta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'avvenuta selezione del soggetto partner.

Art. 21 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI – AMBITO COORDINAMENTO 1
UNITÀ SERVIZI MUNICIPIO 2
Dott. Giovanni Campana